

Talerico accusa Irto, Stumpo e Barberio: “Sul Piano Rifiuti e la Bonifica di Crotone, il PD è complice e ambiguo”

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Talerico: Barberio è un utile idiota (politico) di Irto e Stumpo, che non comprende cosa scrive e cosa legge.

Lo dico con chiarezza, il fatto che due veterani come Irto e Stumpo utilizzino il povero Leo Barberio come "utile idiota" per cercare di "offuscare le verità" che ho denunciato è veramente un atteggiamento politicamente vile. Tra l'altro lo lanciano nella bufera senza che sia attrezzato, palesemente incapace e gravemente ignorante di una materia che tratta maldestramente con tanta confusione.

Barberio confonde ruoli, atti e funzioni, scambia un atto amministrativo del Dipartimento Ambiente, il PAUR (Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale) con il PRGR (Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti) deliberato dalla Giunta e approvato dal Consiglio Regionale.

Irto e Stumpo sono stati ardui nel mandarlo in trincea considerato che il giovinotto Barberio è contemporaneamente segretario provinciale del PD crotone e consulente a contratto del Sindaco Vincenzo Voce. Un vero e proprio Giano bifronte della politica: all'opposizione e al governo, a seconda della convenienza. A tal proposito invito Barberio a verificare se la sua posizione lavorativa, presso il Comune di Crotone, sia compatibile con il suo incarico politico, prima che lo faccia la

Segretaria Generale del Comune, responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione. D'altronde questo è il PD targato Irto & Co.: un partito in cui la trasparenza è un optional e la coerenza un mero dettaglio.

Il PD e il Piano Rifiuti: astensione o "complicità mascherata da prudenza"?

Mi si punta il dito per aver votato il Nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti. Il povero Barberio però dovrebbe ricordare che io sono entrato in Consiglio Regionale nel 2023, mentre i consiglieri regionali del PD hanno avuto la bozza del Piano dei Rifiuti, per ben due anni nel cassetto delle loro scrivanie (da settembre 2022), prima che questo venisse approvato in Consiglio Regionale (12 marzo 2024). In quei due anni, i consiglieri regionali del PD non hanno mai sollevato osservazioni, contestazioni, critiche e/o una proposta sulla bozza ma, addirittura, al voto in Consiglio Regionale il gruppo PD si è astenuto e quindi non ha votato CONTRO il Nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti! L'astensione? Una vigliacca e latente forma di complicità mascherata da prudenza.

Irto e la Bonifica di Crotone: un silenzio assordante (o una fuffa ben mascherata?)

La "latitanza certificata" del Senatore Irto ha raggiunto il suo culmine con una conferenza stampa al Senato. Lì, il Nostro eroe ha sfoderato la sua unica perla di saggezza: chiedere al Governo un decreto per "sbloccare e accelerare la bonifica" di Crotone. Peccato per lui che un decreto c'è già, ed è il n. 7 del 3 marzo 2020, ed io, oggi, a differenza del PD, difendo quel decreto che contiene al suo interno le determinazioni della Conferenza decisoria del 24 ottobre 2019, il cuore della bonifica: il POB FASE 2 ed il PAUR. Determinazioni raggiunte dal governo regionale a guida Oliverio.

Dipoi, Irto nonostante faccia parte della Commissione Bicamerale Ecomafie, non ha mai speso una sillaba sul SIN di Crotone. Un parlamentare calabrese che ignora il caso ambientale più grave della sua terra.

E la domanda vera non è: "serve un decreto?" Ma "perché quello esistente è rimasto lettera morta per cinque anni?" Irto in quel tempo dov'era? Cosa faceva? Non risultano sue interrogazioni, denunce, proposte. Solo silenzio. Anzi indifferenza.

E nel frattempo, il PD tutto tace anche sull'evidente anomalia di non aver coinvolto Antonio Decaro, europarlamentare PD eletto in Calabria e presidente della Commissione Ambiente a Bruxelles, che nessuno del PD ha pensato di investirlo della vicenda bonifica.

Irto, non si nasconda dietro l'anonimo Barberio di turno, se ha coraggio venga con me ad un confronto. Ma gli suggerisco prima di studiare e, tanto. Perché finora, l'unica cosa che ha dimostrato è che ha un talento: quello di saper fare il prestigiatore di fuffa.

Antonello Talerico Consigliere Regionale della Calabria